

A.G.C. 15 – Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore 10 – Decreto Dirigenziale n. del 313 del 9 settembre 2010 – Concessione per l'attraversamento del fiume Sarno e del Rio Acque della Foce nei comuni di S. Valentino Torio, Striano e Sarno con cavidotti staffati a ponti stradali esistenti – Richiedente: ENEL Distribuzione S.p.A. - Prat. 6847/C

Il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno

PREMESSO:

- che, con istanza del 01.12.09, ENEL Distribuzione S.p.A. con sede legale in Via Ombrone 2, Roma, P. IVA 05779711000, fece richiesta di concessione per: l'attraversamento del Fiume Sarno lungo il ponte di S. Valentino; l'attraversamento del Rio Acque della Foce lungo il ponte di Striano e l'attraversamento del Rio Acque della Foce sul ponticello sito in territorio di Sarno a confine dell'area P.I.P.;
- che la Società ENEL ha effettuato, in data 30.07.2010, il versamento di € 413,00 sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639, per gli oneri di concessione comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72;
- che, inoltre, la Società ENEL ha costituito apposito deposito cauzionale di € 744,00 pari a 2 annualità del canone base, mediante versamento in data 30.07.2010 sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639;
- che, in data 27.05.10, in uno alle attestazioni dei versamenti effettuati, la Società ENEL ha prodotto alcuni elaborati tecnici integrativi;

CONSIDERATO:

- che, dall'esame degli atti progettuali risulta che l'opera non creerà alcun intralcio al libero deflusso delle acque; in particolare gli attraversamenti saranno effettuati con cavidotti staffati lungo il bordo valle di ponti esistenti, in posizione tale da non sporgere dalle strutture;
- che dalla relazione di compatibilità idraulica redatta dall'ing. A. Pisacane, si rileva che:
- le opere previste sono compatibili con il P.S.A.I. dell'Autorità di Bacino del Sarno in quanto trattasi di servizi essenziali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili;
- la tipologia delle opere a farsi non determina alcuna interferenza aggiuntiva alla rete idrografica esistente;
- il posizionamento dei cavi protetti a bordo valle dei ponti esistenti garantisce gli stessi da urti accidentali con materiali eventualmente trasportati dalla corrente;
- i contenuti dell'art. 14 del P.S.A.I. per le aree a rischio idraulico molto elevato consente la realizzazione e l'ampliamento di sottoservizi ed infrastrutture a rete di interesse pubblico non altrimenti localizzabili;
- l'art. 43 del P.S.A.I. consente, nelle fasce fluviali A, B e C, la realizzazione di sottoservizi ed infrastrutture a rete di interesse pubblico non altrimenti localizzabili;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno;

Visto il R.D. n°368 dell'8.5.1904;

Vista la Legge n°319 del 1976;

Visto l'art. 89 D.P.R. n°616 del 24.7.1977;

Visto l'art. 19 della L. R. n°29 del 14.05.1975;

Vista la L. R. n°47 del 25.10.1978;

Vista la Legge n°183/98;

Vista la circolare n°5 del 12.06.2000 dell'Assessor e Regionale al Personale;

Vista la Delibera di G. R. n°3466 del 03.06.2000;

Vista la Delibera di G. R. n°5154 del 20.10.2000;

Vista la Delibera di G. R. n°5784 del 28.11.2000;

Visto il D. Lgs.vo n. 165 del 30.03.2001;

Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2002;

Vista la Legge Regionale n. 3 del 21.01.2010;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 16 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di Posizione Organizzativa 09 ing. Salvatore Iozzino nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate,

- di rilasciare ad ENEL Distribuzione S.p.A. con sede legale in Via Ombrone 2, Roma, la concessione per l'attraversamento del Fiume Sarno lungo il ponte di S. Valentino; l'attraversamento del Rio Acque della Foce lungo il ponte di Striano e l'attraversamento del Rio Acque della Foce sul ponticello sito in territorio di Sarno a confine dell'area P.I.P., sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:
 - la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data del presente decreto; al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione;
 - la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
 - l'importo del canone, fissato per l'anno 2010 in € 413,00 (comprensivo dell'imposta regionale del 10% di cui all'art. 1 della legge n. 1/72, codice tariffa 1520, versato in data 30.07.10), sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale di € 744,00 (cauzione pari al doppio dell'importo del canone annuo base - codice tariffa 1521), versato in data 30.07.10, è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
 - il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale del 10%, salvo eventuali congruagli, dovrà effettuarsi entro il 31 Gennaio di ogni anno – sul C/C n. 21965181, codice tariffa 1520, intestato a Regione Campania, servizio tesoreria Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
 - le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti del Settore, costituiscono parte integrante del presente decreto;
 - il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
 - il concessionario dovrà adottare ogni accorgimento atto a consentire il regolare deflusso delle acque ovvero ad evitare che le opere possano in alcun modo interferire con esso o innescare erosioni della scarpata o del fondo alveo;
 - il concessionario sarà l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o da carente manutenzione delle opere;
 - il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono integralmente trascritti;
 - la concessione viene rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;
 - tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico del concessionario, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;

- il concessionario dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- durante l'esecuzione dei lavori, l'impresa esecutrice dovrà adottare ogni accorgimento per evitare che elementi o parti delle opere in progetto sporgano, anche temporaneamente, al di sotto dell'intradosso delle strutture portanti del ponte creando una seppur minima riduzione della luce dello stesso;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi vertenza per eventuali danni, comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti il concessionario rimane unico responsabile;
- la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che il concessionario manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà allo stesso;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- si intendono nel presente decreto, seppur non riportate, espressamente richiamate tutte le altre condizioni contenute nei pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti;
- il concessionario dovrà comunicare la data di inizio dei lavori per le eventuali verifiche;
- se previsto dalle norme per la tipologia di opere a farsi, il concessionario dovrà depositare il progetto esecutivo presso il Settore Genio Civile di Salerno, prima dell'inizio dei lavori, ai sensi della Legge Regionale n. 9/83 e succ. m. e i.;
-
- prima dell'inizio dei lavori il concessionario dovrà depositare, presso il Settore Genio Civile di Salerno, il progetto esecutivo delle opere ai sensi della Legge Regionale n. 9/83;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico di ENEL Distribuzione S.p.A.;
- di inviare il presente provvedimento:
 - All'A.G.C. LL.PP. OO.PP,
 - Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
 - Al Settore Regionale Entrate e Spese di Bilancio;
 - Al Comune di S. Valentino Torio;
 - Al Comune di Striano;
 - Al Comune di Sarno.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR territorialmente competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e nei termini fissati dalla legge.

ing. Vincenzo Di Muoio